
Celam: mons. Cabrejos su Sinodo in due sessioni, “decisione del Papa coraggiosa”

La decisione del Papa di tenere il prossimo Sinodo sulla Sinodalità in due sessioni, nel 2023 e nel 2024, è accolta positivamente dal Consiglio episcopale latinoamericano (Celam), attraverso le parole del suo presidente, mons. Miguel Cabrejos, arcivescovo di Trujillo: “Manda un messaggio molto positivo per il processo sinodale iniziato nell'ottobre 2021 e che ora si avvia verso la fase continentale”. Per il presidente del Celam, “si tratta, senza dubbio, di una decisione coraggiosa in cui sottolinea la necessità di dare priorità al processo, più che all'evento sinodale, con un ampio appello a un ampio discernimento, che coinvolga tutta la Chiesa e non solo l'Assemblea sinodale”. In questo senso, “questa decisione favorirà la maturazione del cammino che stiamo percorrendo, come ha detto il Santo Padre, e ci aiuterà a sviluppare in profondità la chiamata alla comunione, alla partecipazione e alla missione, verso una Chiesa sempre più sinodale. Si tratta, inoltre, di una novità che ha implicazioni per la Chiesa latinoamericana e caraibica, poiché “la decisione di papa Francesco ci conferma nell'esperienza ecclesiale e sinodale che stiamo vivendo in America Latina e nei Caraibi”, sottolinea mons. Cabrejos. In questo senso, l'invito è a pensare “a ciò che ha rappresentato la Prima Assemblea ecclesiale del nostro Continente, con un'ampia partecipazione del Popolo di Dio, e ai frutti che germoglieranno di fronte alle sfide pastorali che abbiamo individuato, cogliendo la necessità di far emergere la ricchezza del Convegno di Aparecida e guardare al futuro, con la certezza che siamo tutti discepoli missionari in uscita”. Il presidente, quindi, assicura che dal Celam, grazie anche ai nuovi statuti approvati dal Papa, che entreranno in vigore il 1° novembre, “continueremo ad accompagnare attivamente e a partecipare agli orientamenti che ci indicano il Vescovo di Roma e la Segreteria generale del Sinodo”. Nel frattempo, “le nostre energie sono concentrate sulla fase continentale del Sinodo, che prevede quattro assemblee regionali tra febbraio e marzo 2023”.

Bruno Desidera